

Per non farsi punzecchiare.....

ecco in sintesi cosa fare:



NON LASCIARE GLI ANNAFFIATOI E I SECCHI CON L'APERTURA RIVOLTA VERSO L'ALTO. NON UTILIZZARE I SOTTOVASI.



NON LASCIARE CHE L'ACQUA RISTAGNI SUI TELI UTILIZZATI PER COPRIRE CUMULI DI MATERIALI E LEGNA.



TENERE PULITE FONTANE E VASCHE ORNAMENTALI, EVENTUALMENTE INTRODUCENDO PESCI ROSSI CHE SONO PREDATORI DELLE LARVE DI ZANZARA TIGRE.



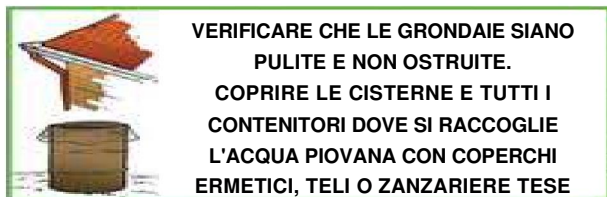
NON LASCIARE LE PISCINE GONFIABILI E ALTRI GIOCHI PIENI D'ACQUA PER PIÙ GIORNI.



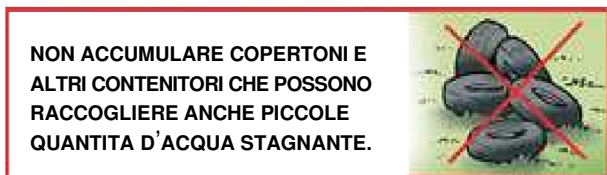
TRATTARE REGOLARMENTE I TOMBINI E LE ZONE DI SCOLO E RISTAGNO CON PRODOTTI LARVICIDI. ELIMINARE I SOTTOVASI E, OVE NON SIA POSSIBILE, EVITARE IL RISTAGNO D'ACQUA AL LORO INTERNO.



NON SVUOTARE NEI TOMBINI I SOTTOVASI O ALTRI CONTENITORI.



VERIFICARE CHE LE GRONDAIE SIANO PULITE E NON OSTRUITE. COPRIRE LE CISTERNE E TUTTI I CONTENITORI DOVE SI RACCOGLIE L'ACQUA PIOVANA CON COPERCHI ERMETICI, TELI O ZANZARIERE TESE



NON ACCUMULARE COPERTONI E ALTRI CONTENITORI CHE POSSONO RACCOGLIERE ANCHE PICCOLE QUANTITÀ D'ACQUA STAGNANTE.

COSA FA IL COMUNE

PROVEDE alla redazione del piano comunale per le attività di disinfestazione contro le zanzare.

PREVIENE la crescita delle zanzare attraverso trattamenti periodici negli spazi pubblici.

I cittadini possono visionare i monitoraggi degli interventi eseguiti sul sito internet del Comune: www.comune.sangiovanniilarione.vr.it



COMUNE DI
SAN GIOVANNI ILARIONE

PROVINCIA DI VERONA

DIAMOCI DA FARE CONTRO LE ZANZARE



**EVITA I RISTAGNI
D'ACQUA**

**USA I PRODOTTI
LARVICIDI**

INFORMATI

RISPETTA L'AMBIENTE

Per informazioni:

AULSS9 Scaligera

Dipartimento di prevenzione UOGI Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Via S. d'Acquisto, n. 7 (VR)
Tel. 045 8075511

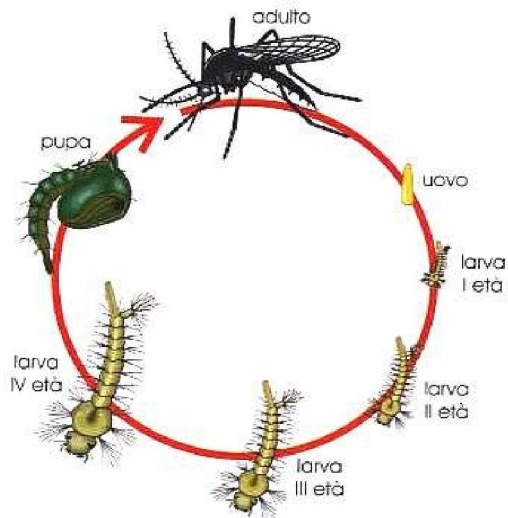
COME RICONOSCELA

La zanzara tigre ha dimensioni simili a quelle delle zanzare comunemente presenti nel nostro ambiente (4-10 mm di lunghezza) ed è distinguibile da queste per il colore nero con evidenti bande bianche sia sul corpo che sulle zampe e per una linea bianca sulla parte superiore del torace che prosegue sul capo.

DOVE NASCONO E SI RIPRODUCONO?

Come nelle altre specie di zanzare sono solo le femmine a pungere poiché hanno bisogno di un pasto di sangue per poter far sviluppare le uova. Dopo ogni pasto la femmina è in grado di deporre fino a 100 uova.

La zanzara tigre depone le uova in piccole raccolte d'acqua dove vengono deposte poco sopra la superficie. Le uova si schiudono quando vengono sommerse e da queste fuoriescono le larve che si accrescono più o meno rapidamente in funzione della temperatura, diventando prima pupe e poi adulti in grado di volare. L'intero ciclo dura dai 7 ai 12 giorni.



LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE

Nei centri abitati l'infestazione di *Aedes albopictus* è legata alla presenza di piccole raccolte d'acqua come quelle che si formano in tombini e bocche di lupo per lo sgrondo dell'acqua piovana, nei sottovasi delle piante, in bottiglie, barattoli, teli di copertura, pneumatici depositati all'aperto e pluviali. Al momento della schiusa delle uova, l'insetto ha bisogno di pochissima acqua per la trasformazione in adulto quindi:

EVITIAMO OGNI RISTAGNO D'ACQUA...

...svuotiamo ogni settimana sottovasi, piscine gonfiabili ed altri contenitori; nei cimiteri puliamo periodicamente e con cura i vasi portafiori.

..... eliminiamo barattoli, bottiglie, contenitori e vecchi copertoni lasciati all'aperto...

... copriamo bidoni e cisterne pieni di acqua per l'irrigazione degli orti con coperchi, teli e zanzariere ben tesi ...
e dove questo non è possibile... disciogliere nei tombini prodotti larvicidi.

L'Istituto Superiore di Sanità prevede l'utilizzo di *Bacillus thuringiensis* var. *israelensis* che non è tossico per l'ambiente e si può facilmente reperire in farmacia a basso costo;

introdurre, in vasche e fontane, pesci rossi che predano le larve di zanzara tigre....

STRATEGIE DI LOTTA

I prodotti larvicidi sono necessari per trattare i focolai che non si possono eliminare e nei quali si possa verificare un ristagno. Tra i principi attivi presenti sul mercato i più affidabili sono il larvicida biologico *Bacillus thuringiensis* var. *israelensis* (trattamenti ogni settimana), consigliabile per l'uso domestico visto il suo profilo tossicologico di grande sicurezza, e i larvicidi di sintesi

Di flubenzuron (trattamenti ogni 3/4 settimane) e Pyriproxyfen (trattamenti ogni 4/6 settimane), che uniscono buona efficacia e persistenza d'azione e bassa tossicità.

I trattamenti devono essere effettuati da aprile a ottobre ed è necessario ripetere il trattamento dopo ogni pioggia abbondante. Per le vasche ornamentali si è appurato che i comuni Pesci rossi (*Carassius auratus*) e la Gambusia (*Gambusia holbrooki*) svolgono una predazione efficace, completa e duratura. Sono sufficienti 2 esemplari di carassio/m² e 3-4 gambusie/m² per ottenere buoni risultati.



L'uso di insetticidi nebulizzati ha l'effetto di abbassare drasticamente la presenza di zanzare ma ha una durata limitata nel tempo.